

VILNIUS, LITUANIA

Come sempre, vi suggerisco di alloggiare in un hotel centrale, per potere girare a piedi la maggior parte del tempo; il mio suggerimento è l' **Hotel Vilnia**, un 4 stelle veramente bello ed elegante, un palazzo del 19mo secolo pulito e splendente, dove ci siamo trovate benissimo, comodo e con ottima colazione inclusa, e nemmeno caro! L'indirizzo è Maironio G. 1, in pieno centro, a pochi minuti a piedi dalle principali attrazioni del centro storico.

<https://www.booking.com/hotel/lt/vilnia-vilnius.it.html?>

L'aeroporto internazionale di Vilnius (che ha un nome impronunciabile!), si trova a poco più di 5 km dalla capitale! Per arrivare in centro potete prendere l'autobus n. 88, o 1 o 2 che si fermano alla stazione centrale, o il bus navetta 3G, a seconda della destinazione scelta, acquistando il biglietto direttamente a bordo, oppure potete prendere il treno dall'aeroporto che arriverà alla stazione centrale di Vilnius in appena 8 minuti (partenze ogni 40 minuti, biglietto circa 0,70 euro), ma dalla stazione all'hotel sono circa 15 minuti a piedi... potete anche prendere il taxi, come abbiamo fatto noi, non costa molto (circa 15 o 20 euro), ed è una gran comodità, un piccolo lusso che ogni tanto ci si può concedere.

A Vilnius si cammina a piedi o in autobus o in tram, non c'è la metropolitana. Fatevi dare una cartina in hotel e vedrete che trovare le attrazioni sarà facilissimo.

1 Giorno – Centro storico : Via del Castello (Pilies Gatvė), Piazza della Cattedrale, Cattedrale dei SS. Stanislao e Vladislao, Palazzo dei Granduchi di Lituania, Castello di Gediminas, Università di Vilnius, Chiesa di San Giovanni, Palazzo Presidenziale, Municipio e Piazza del Municipio, Cattedrale Ortodossa del Santo Spirito, Porta dell'Aurora, Chiesa di Sant'Anna

Appena usciti dall'hotel, girate a sinistra e percorrete la via Barboros Radvilaites; arriverete così in un paio di minuti sulla **via Pilies Gatvė (Via del Castello)** che troverete sulla vostra destra, quella che è considerata come la via di accesso alla Città Vecchia, una caratteristica strada pedonale in acciottolato piena di bar, bancarelle e artisti di strada. Praticamente in 5 minuti vi sentirete già nel vivo dell'atmosfera della città!

Continuando sulla stessa strada arriverete alla **Piazza della Cattedrale**, con la sua statua del Granduca Gediminas, il fondatore di Vilnius, e naturalmente alla **Cattedrale dei SS. Stanislao e Vladislao**, innalzata nel 1779 in stile neoclassico, ma con al suo interno la Cappella di San Casimiro, uno splendore barocco con marmi e affreschi, e le Catacombe, dove sono sepolti personaggi illustri.

Proprio accanto alla Cattedrale c'è un altro splendido edificio, il **Palazzo dei Granduchi di Lituania**, in stile barocco, risalente al XVII secolo ma perfettamente conservato e rinnovato, che oggi è un Museo con reperti di varie epoche del paese, ed ha quindi un grande valore storico e culturale.

Vi basta alzare lo sguardo e avrete già sicuramente visto la **Collina ed il Castello di Gediminas**. Se ve la sentite, potete farvi una salita a piedi sulla scalinata in pietra fino alla cima, o utilizzare la funicolare. La **Torre di Gediminas** e i resti delle mura dell'antico Castello sono spettacolari, così come lo è il panorama che si gode dal tetto della Torre. Da qui infatti si vede gran parte della città dove scorre il magnifico fiume Neris, che confluisce con il secondo fiume della città, il Vilnia. La Torre inoltre ospita un museo storico (che io però non ho visitato).



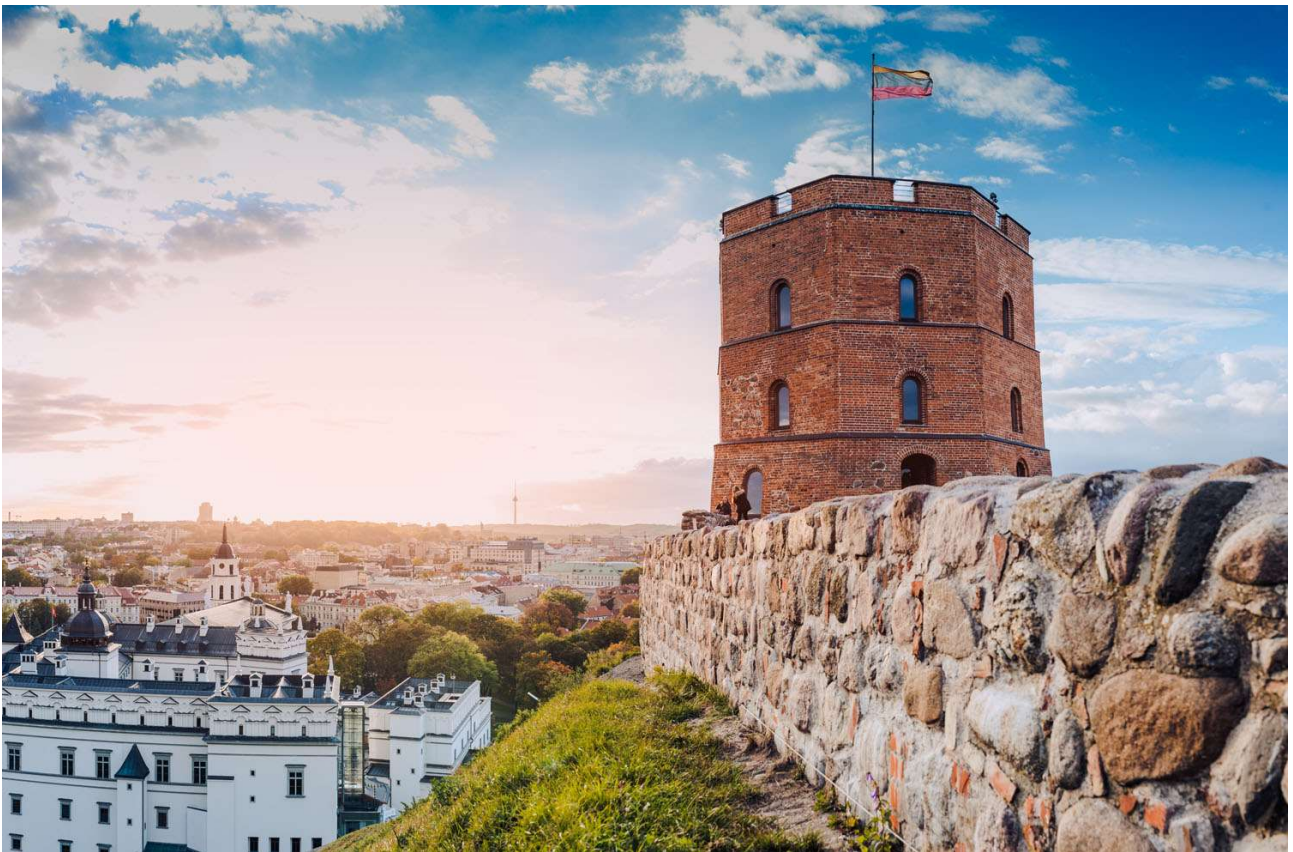
Via Pilies Gatvė



Piazza della Cattedrale e Cattedrale dei SS. Stanislao e Vladislao



Palazzo dei Granduchi di Lituania



Collina ed il Castello di Gediminas



Torre di Gediminas

Adesso, dopo aver fatto una pausa in una delle tante trattorie della zona, tornate sulla via Sventaragio e da lì tornate sulla via Pilies G., che percorrerete adesso nell'altra direzione rispetto all'andata. Così facendo incontrerete innanzitutto l'Università, un edificio splendido costituito da 13 cortili concatenati, tutti diversi e suggestivi. Tra questi, il Cortile Grande conduce alla Chiesa di San Giovanni, edificata nella seconda metà del 500 e oggi ospitante la bibiolteca più antica del paese, e all'Osservatorio Astronomico.



Università di Vilnius



Chiesa di San Giovanni

Giacchè siete in zona non perdetevi il **Palazzo Presidenziale**, edificato nel quattordicesimo secolo, oggi sede di mostre e concerti, con splendido giardino con fontane annesso.



Palazzo Presidenziale

Siete adesso vicini alla **Piazza del Municipio**, con il **Municipio** in stile neoclassico che ancora conserva alcune parti in stile gotico relative alla precedente costruzione. La piazza ospita vari negozi e le principali fiere annuali, e qui viene decorato l'albero di Natale cittadino.



Municipio

Siete stanchi? Resistete ancora un po' e camminate sulla stessa strada fino ad arrivare alla **Chiesa Ortodossa del Santo Spirito** (Šv. Dvasios stačiatikių cerkvė), una chiesa molto particolare. Vi si accede da una porta rosa ad arco e dopo un poco si arriva alla chiesa che si presenta grande, ben tenuta e di un bellissimo colore rosa.



Arco della Chiesa Ortodossa del Santo Spirito



Chiesa Ortodossa del Santo Spirito

A questo punto, altri due minuti a piedi e vedrete la **Porta dell'Aurora**, costruita tra il 1503 e il 1522 come parte delle fortificazioni di Vilnius, l'unica rimasta dalle nove porte originali. E' famosissima e molto amata dai cittadini anche perchè vi è raffigurata la Madonna, rivestita d'oro e d'argento, venerata come protettrice degli abitanti della città.

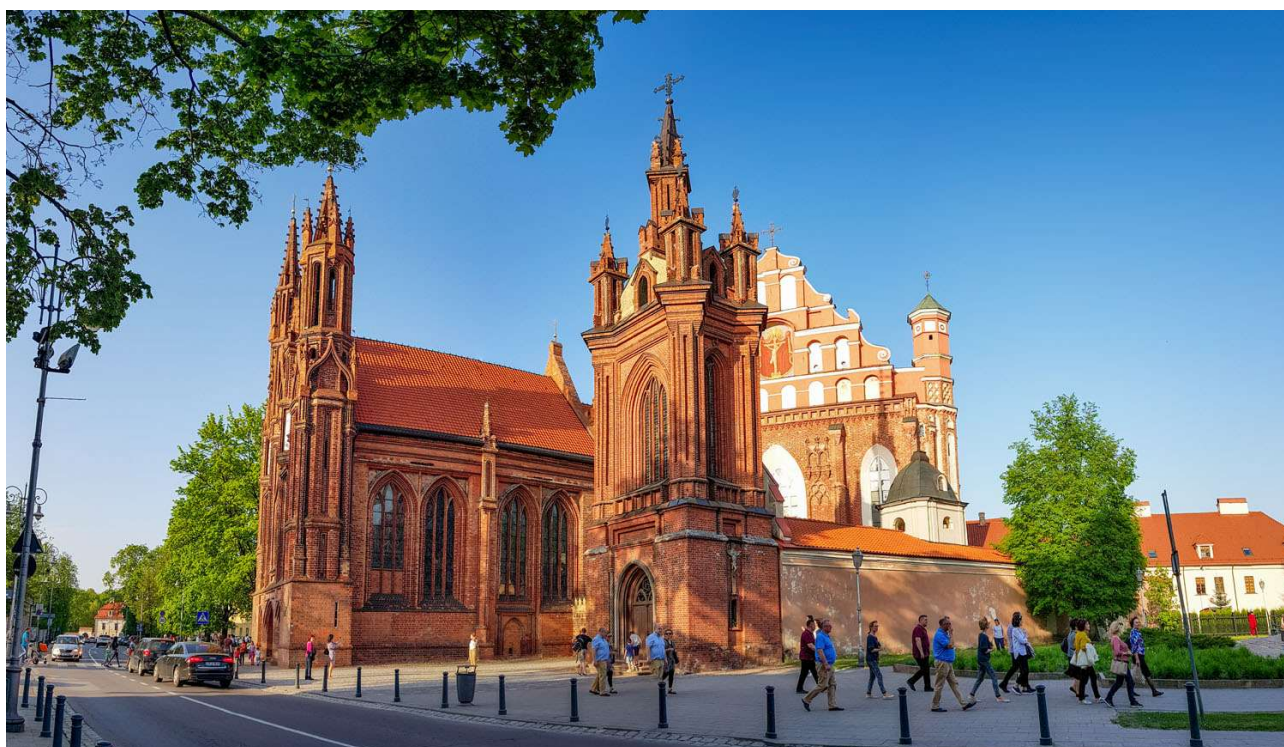


Porta dell'Aurora



Madonna della Porta dell'Aurora

Come prima giornata penso sia abbastanza, così adesso è l'ora di rientrare. Potete farlo nuovamente a piedi, percorrendo la via Maironio G. (dove si trova l'hotel) in circa 15 minuti. Prima di arrivare vedrete un'altra spettacolare Chiesa, la **Chiesa di Sant'Anna**, una splendida chiesa cattolica romana in stile gotico.



Chiesa di Sant'Anna

Ora una bella doccia, e poi fuori a cercare una graziosa trattoria, come ad esempio la Etno Dvaras, in via Pilies G. 16, una delle poche trattorie di cucina lituana che mi è piaciuta abbastanza, sia come stile del locale sia come cibo.

2 Giorno – Quartiere Uzupis – Quartiere Ebraico, Museo del Genocidio, la Grande Sinagoga, Chiesa Ortodossa di San Michele e San Costantino, quartiere Žvėrynas, Chiesa di Nostra Signora del Segno

Questa mattina scendiamo nuovamente verso sud sulla via Maironio G.; attraversiamo il fiume Vilnia e arriveremo così in un quartiere particolarissimo, unico direi: **Uzupis**, il quartiere Bohemien, una città nella città, che nel 1997 ha dichiarato la propria indipendenza, con tanto di francobollo, passaporto e Costituzione con 41 articoli ben precisi.

Nella **Repubblica di Uzupis**, l'esercito è costituito da un gruppo di dodici artisti suonatori di strada, e in base alla legge vigente, i cittadini hanno diritto ad amare, ad essere liberi e felici (o anche infelici se preferiscono), e a disporre di acqua calda...

Il quartiere è ovviamente molto pittoresco e frequentato dai locali, principalmente intellettuali e artisti, e dai turisti incuriositi da questa divertente "Repubblica". Le strade del quartiere sono piene di caffè e gallerie d'arte, e i muri decorati da colorati graffiti. Nella piazza all'incrocio tra le vie Uzupio e Malunu si trova il simbolo del quartiere, la statua dell'angelo Gabriele che suona la tromba. Chiaramente ci sono tanti artisti di strada e negozietti di artigianato, bancarelle di street food e mercatini dell'usato, oltre a trattorie di cibo locale. E' molto bello sedersi ad un bar, magari sulla riva del fiume, e osservare la vita intorno a voi sorseggiando un caffè.



Quartiere di Uzupis





Dopo aver girato il quartiere allegramente per tutta la mattinata, pranzando in una delle taverne tipiche, nel primo pomeriggio abbiamo fatto invece una tappa molto diversa e molto dolorosa, ma importante, per omaggiare le vittime dell'Olocausto: il **Museo delle Vittime del Genocidio (Okupacijų ir laisvės kovų muziejus)**.

Si trova nel **Quartiere Ebraico**, dove nei secoli che vanno dal XVII al XIX si era creata una vastissima comunità ebraica, tanto che, fino agli inizi del XX secolo, Vilnius era il terzo centro mondiale per cultura Yiddish nel mondo, superata solo da Varsavia e New York.

Purtroppo poi, come ben sappiamo, nella Seconda guerra Mondiale cominciarono le persecuzioni e la fuga di moltissimi ebrei, prima da parte dell'invasione sovietica e a seguire quella dei nazisti, che risultò nello sterminio di almeno 35.000 abitanti del ghetto e la deportazione di varie decine di migliaia di persone nei campi di prigionia e nei lager nazisti, nonché nella repressione sovietica durante la quale circa un milione di persone vennero deportate in Siberia, e non tornarono mai più.

Di tutti gli edifici e chiese ne rimase in piedi solamente una, la **Grande Sinagoga**, l'unica sopravvissuta alle distruzioni dell'Olocausto e ancora oggi l'unica sinagoga di Vilnius.



La Grande Sinagoga

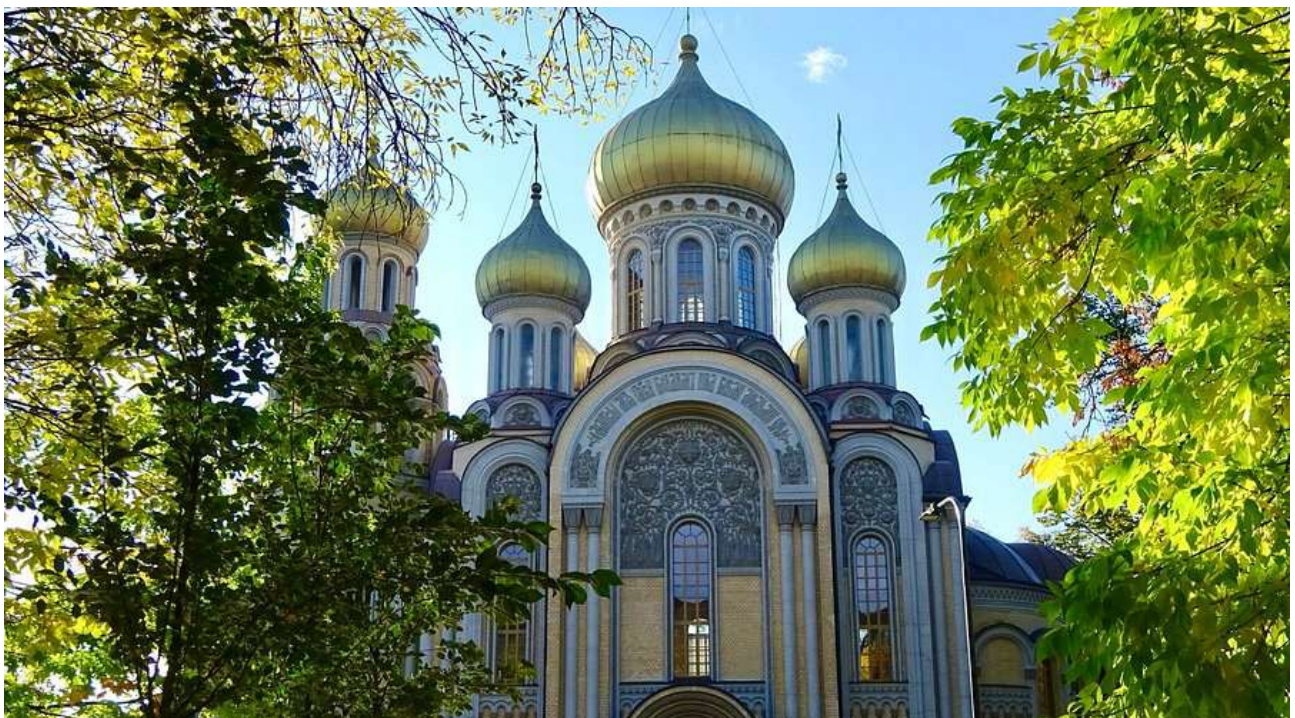
Il Museo del Genocidio che mostra l'orrore della dittatura sovietica si trova negli ex uffici del KGB, e fa vedere il carcere e le terribili celle di detenzione e quelle destinate alla tortura. E' stata una visita sconvolgente, non vi mostro foto perchè non ce n'è bisogno, se pensiamo a quello che l'uomo è riuscito a fare ai suoi simili l'orrore resta sempre dentro di noi, con o senza immagini.

Scendendo in direzione sud in pochi minuti arriveremo ad un'altra splendida chiesa, la **Chiesa Ortodossa di San Michele e San Costantino**, secondo me la più bella chiesa di Vilnius, costruita nel 1913 per commemorare il 300° anniversario della dinastia dei Romanov.

Davanti a questo splendore c'è un piccolo parco, ed è stato bellissimo sedersi sull'erba ed ammirare questa meraviglia dell'architettura.



Chiesa Ortodossa di San Michele e San Costantino



Dopo questa incantevole visione siamo andati in direzione ovest verso il vicino fiume Neris, che abbiamo attraversato tramite il ponte per arrivare all'esclusivo **quartiere Žvėrynas**, praticamente quasi un'isola all'interno del fiume, perchè è circondato dal fiume su tre lati. Anticamente questa zona era uno dei possedimenti del Granduca Vitoldo il Grande, che vi creò una riserva boscosa per la caccia e lussuose ville in legno; successivamente il quartiere è diventato una zona residenziale molto bella e prestigiosa, abitata dagli abitanti più ricchi, in circa un centinaio di ville e residenze lussuose quasi tutte in legno, circondate dal verde, con piccoli parchi e giardini. La via principale, Kęstučio g, è una strada elegantissima e molto larga, ombreggiata da alti alberi su entrambi i lati, da cui si dipartono le varie traverse con le ville. All'interno del quartiere si trova un'altra splendida chiesa ortodossa, la **Chiesa di Nostra Signora del Segno**.



Chiesa di Nostra Signora del Segno

Riattraversate il fiume, fate una bella cenetta e una bella passeggiata e ritornate in hotel a ricaricarvi le batterie per l'indomani.

3 Giorno – Castello di Trakai - Parco Sereikiskese - Giardino Bernardino

Oggi vi propongo una visita alla principale attrazione turistica della Lituania: **Trakai**, una cittadina lacustre e un'isoletta situata sul lago Galvė insieme ad altre 20, a circa 30 km da Vilnius. Su una di queste isolette sorge il **Castello di Trakai**, in mattoni rossi, edificato intorno al Quattrocento e ancora perfettamente conservato, collegato alla terra ferma da un lungo ponte pedonale sulle acque del lago Galvė.

Il Castello è molto bello e molto ben tenuto, in stile gotico ma con elementi dello stile romanico.

Noi abbiamo fatto una gita organizzata di 4 ore con [getyourguide.com](https://www.getyourguide.com) che comprende la visita al Castello e alla cittadina, e ci siamo trovati benissimo!

<https://www.getyourguide.it/vilnius-l245/visita-a-trakai-con-audioguida-t125942/>



Castello di Trakai

Le grandi sale e le gallerie del castello ospitano mostre e rievocazioni dedicate alla storia e alla cultura lituana, e una collezione di oggetti di artigianato e di arte, quali porcellane e vetrerie, ma anche trofei di caccia, e arredi finemente lavorati.

La gita prevede anche una passeggiata nelle stradine del villaggio, che conserva la sua aria medievale con le sue casette di legno.

Infine, nel pomeriggio abbiamo fatto una bellissima passeggiata nel parco accanto all'hotel, il **parco Sereikiskese**, molto grande e bello, con all'interno il **Giardino Bernardino** con la sua fontana.

Il Giardino Bernardino è composto da roseti, giardini rocciosi, laghetti, fontane, aiuole e tanti alberi diversi, tra i quali la quercia più antica della città, di circa 400 anni, che è stata dichiarata patrimonio naturale botanico.

Dal lato est il giardino è circondato dal fiume Vilnelė. Il fiume è molto veloce, l'acqua scorre fresca e pulita e lascia intravedere il letto pieno di ghiaia e sassi. Tutto il parco è attraversato da questo splendido fiume, e forse perchè io purtroppo abito in una città senza fiumi secondo me una delle cose più belle che si possono fare in un dolce pomeriggio d'estate è sdraiarsi sull'erba sulla riva del fiume a guardare l'acqua che scorre, magari in compagnia di dolcissime paperelle che spesso si avvicinano a noi umani...



Giardino Bernardino



E con questo la nostra mini vacanza è finita. Bye bye Vilnius...

Cosa mangiare a Vilnius

Tra i piatti tipici ci sono i cepelinai, una specie di gnocchi molto grossi con ripieno di carne o di formaggio, salsicce di patate e intestini di maiale, i kibinai, fatti con la pasta sfoglia, il Kepta Duona, dei bastoncini di pane all'aglio fritti, il kugelis, uno sformato tipo il nostro gateau, e come dolci gli spurgos, delle frittelle con marmellata spolverate di zucchero a velo.